

In Allegato 1 alla presente Relazione vengono riportati maggiori dettagli a riguardo dei progetti sopra citati, sia con riferimento a quelli ex Decreti Interministeriali, sia con riferimento a quelli attuati in autonomia.

Andamento della gestione economica e patrimoniale

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
valore della produzione	1.746.481	1.739.780	1.735.829
margine operativo lordo	45.817	(283.342)	(583.981)
Risultato prima delle imposte	1.419.911	2.728.399	542.329

Principali dati economici.

L'esercizio alla data del 31.12.2012 ha chiuso con un utile netto di Euro 930.731 (Euro 1.931.316 nell'esercizio precedente).

Segue la riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, confrontato con quello dell'esercizio precedente:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Ricavi netti	1.618.710	1.460.524	158.186
Costi esterni	913.150	992.051	(78.901)
Valore Aggiunto	705.560	468.473	237.087
Costo del lavoro	659.743	751.815	(92.072)
Margine Operativo Lordo	45.817	(283.342)	329.159
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	24.783	32.187	(7.404)
Risultato Operativo	21.034	(315.529)	336.563
Proventi diversi	127.771	279.256	(151.485)
Proventi e oneri finanziari	1.410.804	2.765.864	(1.355.060)
Risultato Ordinario	1.559.609	2.729.591	(1.169.982)
Componenti straordinarie nette	(139.698)	(1.192)	(138.506)
Risultato prima delle imposte	1.419.911	2.728.399	(1.308.488)
Imposte sul reddito	489.180	797.083	(307.903)
Risultato netto	930.731	1.931.316	(1.000.585)

I *ricavi netti*, rappresentati nella componente economica dei ricavi, derivano dalle prestazioni per le attività di istruttoria e di monitoraggio. L'incremento rispetto al precedente esercizio risponde alla costante attività progettuale esercitata da una struttura ormai consolidata, che opera sulla base del Regolamento emanato con D.I. 24 settembre 2008.

I *costi esterni* sono rappresentati dai costi per materie prime e sussidiarie per Euro 9.329, dai costi per servizi pari ad Euro 670.384, dai costi per godimento di beni di terzi per Euro 213.954 e dagli oneri diversi di gestione per Euro 19.483. Nel complessivo tali costi si sono decrementati rispetto al precedente esercizio (- Euro 78.901) principalmente per effetto della riduzione dei compensi attribuiti all'organo amministrativo a seguito della modifiche intercorse nell'anno.

Il *costo del lavoro* è rappresentato dalle retribuzioni e dagli oneri previdenziali ed assistenziali erogati al personale dipendente ed in assegnazione temporanea ai sensi dell'art. 23 bis del D.L.vo n. 165/2001. La spesa si presenta nettamente inferiore rispetto al budget 2012, per effetto del contenimento previsto ai sensi dell'art. 9 comma 29 del D.L. 78/2010, che prevede per il triennio 2011-2012-2013 il blocco degli incrementi retributivi rispetto al trattamento base percepito alla data del 31.12.2010. Non si è tenuto conto dei riconoscimenti previsti dal CCNL applicato al personale dipendente (contratto collettivo commercio) per scatti di anzianità o per aggiornamenti contrattuali siglati in corso d'anno dalle associazioni di categoria.

Si osserva che, a decorrere dal 18/10/2012, a seguito del recepimento della Sentenza n. 223/2012 della Corte Costituzionale, è stato abrogato per tutti i dipendenti pubblici quanto previsto nell'art. 9, comma 2 del DL 78/2010, ovvero il contributo di solidarietà applicato attraverso una trattenuta al trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, del 5% una volta superato l'importo lordo di Euro 90.000 annui, e del 10% una volta superato l'importo lordo di Euro 150.000.

La Sentenza della Corte ha dichiarato l'incostituzionalità del contributo fin dalla sua applicazione (01.01.2011); di conseguenza la Società ha provveduto a liquidare al personale le somme già trattenute nell'anno 2011-2012.

I *proventi diversi* sono rappresentati dalla voce classificata nel conto economico A5) *Altri ricavi e proventi*, determinata dalla rilevazione nel conto economico dei contributi in conto esercizio provenienti dalle risorse proprie di Arcus, assegnate nel 2006 con il mutuo per il Programma degli Interventi 2005 e destinate nel presente esercizio alla copertura in quota parte delle spese strumentali 2012.

I *proventi e oneri finanziari* sono rappresentati principalmente dai proventi finanziari pari ad Euro 1.410.859, per i quali si rileva un decremento rispetto all'esercizio precedente per effetto di una riduzione dei tassi di mercato.

I *proventi e oneri straordinari* sono rappresentati:

- Euro 100.477 per i proventi straordinari derivanti dal recupero di eccedenze contributive;
- Euro 240.175 per gli oneri straordinari determinati essenzialmente dalle spese legali sostenute in via del tutto straordinaria e provvisoria, come già analiticamente commentato nella nota integrativa.

Relativamente agli aspetti finanziari, va altresì osservata una netta distinzione nella gestione dei conti correnti bancari (in numero di 3), al fine di individuare anche sotto il profilo della trasparenza nella tenuta della contabilità i proventi derivanti dal Conto Progetti, che accoglie le risorse provenienti dai mutui, rispetto a quelli derivanti dal Conto di Gestione, che accoglie le risorse assegnate ad Arcus per la copertura delle proprie spese di funzionamento o per altri interventi in autonomia. Il terzo conto corrente accoglie il Capitale e gli interessi attivi maturati nel tempo.

Si fa presente che, a decorrere dall'esercizio 2006, la Società è iscritta nell'elenco ISTAT degli Enti appartenenti alla Pubblica Amministrazione, e pertanto è inserita nel conto economico consolidato dello Stato (bilancio consolidato secondo il Sistema Europeo dei Conti). Da tale inserimento consegue l'assoggettamento della Società alle specifiche normative dirette al contenimento della spesa pubblica, tra cui quelle riferite alla voce costo del lavoro, come sopra evidenziate.

In ragione di quanto precede, si è dato seguito all'applicazione delle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa, ed in particolare di quelle previste dal D.L. 112/2008, art. 61, dal D.L. 78/2010, art. 6, dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40/2010 e dalla Legge n. 135 del 07/08/2012.

Sulla base delle risultanze emerse, in sede di approvazione del bilancio 2012 verrà distribuito all'Azionista un dividendo pari alla somma di Euro 35.748, corrispondente alle relative riduzioni di spesa, così come avvenuto per l'esercizio 2011, in ottemperanza alle previsioni di cui al comma 7 dell'art. 61 del Decreto Legge 112/2008 e Art. 6, comma 11 D.L. 78/2010.

Ai fini di dare evidenza ai risparmi conseguiti in seguito alle prescritte riduzioni, si evidenzia che le voci relative agli importi da versare quale dividendo per Consulenze e Rappresentanza, seppure mai state di importo rilevante, si sono ridotte nel corso degli anni e sono ormai azzerate, mentre quelle per la Formazione si sono annualmente ridotte, fino ad un importo anch'esso praticamente prossimo allo zero (€ 500,00).

In relazione alle prescrizioni della Legge n. 135/2012, si evidenzia che i risparmi di spesa conseguiti per le voci oggetto delle relative riduzioni, sono pari a € 24.021 per il 2012 e pari a € 48.042 per il 2013.

Principali dati patrimoniali.

Lo Stato Patrimoniale della Società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	13.580	23.526	(9.946)
Immobilizzazioni materiali nette	35.367	48.972	(13.605)
Capitale immobilizzato	48.947	72.498	(23.551)
Altri crediti	157.348	88.114	69.234
Disponibilità liquide	234.298.935	185.693.531	48.605.404
Ratei e risconti attivi	15.922	14.799	1.123
Attività d'esercizio a breve termine	234.472.205	185.796.444	48.675.761
Totale ATTIVO	234.521.152	185.868.942	48.652.210
Debiti verso banche (riporti passivi)	1.283		1.283
Debiti verso fornitori	30.561	35.112	(4.551)
Debiti tributari e previdenziali	235.814	192.113	43.701
Altri debiti	216.665.266	164.504.089	52.161.177
Ratei e risconti passivi	5.699.143	4.626.841	1.072.302
Passività d'esercizio a breve termine	222.632.067	169.358.155	53.273.912
Capitale d'esercizio netto	11.889.085	16.510.787	(4.621.702)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	118.040	97.127	20.913
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine	118.040	97.127	20.913
Capitale investito	11.771.045	16.413.660	(4.642.615)
Patrimonio netto	(11.771.045)	(16.413.660)	4.642.615
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine (disponibilità liquide)	234.298.935	185.693.531	48.605.404
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	222.527.890	169.279.871	53.248.019

Dall'esame dei dati si osserva quanto segue.

Il capitale immobilizzato, rappresentato dagli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali, è di modesto importo, considerato che le nuove acquisizioni, pari ad Euro 1.411 e riferite esclusivamente ai beni materiali, sono comunque ridotte in ragione dell'ordinario processo di ammortamento.

L'attivo dell'esercizio si è incrementato per effetto delle maggiori disponibilità finanziarie depositate sui conti correnti bancari.

Le passività nel complesso si sono incrementate per effetto della voce "Altri debiti" (+ Euro 52.161.177), fatto riconducibile all'assegnazione di nuovi fondi per la sottoscrizione di nuove convenzioni e quindi nuovi impegni.

La riduzione del patrimonio netto (- Euro 4.642.615), determinata dalla differenza tra gli incrementi (+ Euro 2.729.733) e i decrementi complessivi (- Euro 7.372.348), deriva dalla destinazione attribuita all'utile realizzato nel 2011 (decurtato del dividendo distribuito all'azionista per Euro 35.748) e precisamente dalla decisione dell'Azionista di assegnare una parte delle somme iscritte nel bilancio alla voce "Riserve per utili portati a nuovo", a copertura di finanziamenti di cui al Decreto Interventi 13/12/2010. Pertanto tali somme sono state imputate per destinazione nella posta del passivo patrimoniale dedicato ai debiti verso progetti da finanziarie.

Passando alla posizione finanziaria esposta nello Stato Patrimoniale, si evidenzia quanto segue:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Depositi bancari	234.298.935	185.693.462	48.605.473
Denaro e altri valori in cassa		69	(69)
Disponibilità liquide ed azioni proprie	234.298.935	185.693.531	48.605.404
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	1.283		1.283
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Quota a breve di finanziamenti			
Debiti finanziari a breve termine	1.283		1.283
Posizione finanziaria netta a breve termine	234.297.652	185.693.531	48.604.121

In particolare, la voce Depositi bancari, pari al valore di Euro 234.298.935, è rappresentativa delle disponibilità finanziarie depositate presso i tre conti correnti bancari, gestiti separatamente in base alla destinazione delle rispettive risorse da impiegare.

Si fa presente che non si rileva la necessità di riportare la tabella prevista per alcuni indici di bilancio, in considerazione delle caratteristiche istituzionali delle attività svolte da Arcus e della natura esclusivamente pubblicistica dell'assetto azionario.

Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale

Tenuto conto del ruolo sociale di Arcus, si ritiene opportuno fornire le informazioni attinenti all'ambiente ed al personale, anche se non rilevanti per la situazione finanziaria ed economica della Società, così come previsto dal Dlgs 32/2007.

Personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti sul lavoro del personale iscritto nel libro unico del lavoro, rappresentato da n. 10 unità.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali in relazione a dipendenti o ex dipendenti, né cause di mobbing per cui la Società sia stata dichiarata responsabile.

Nel corso dell'esercizio la Società ha effettuato tutti gli adempimenti previsti in materia di sicurezza e tutela del personale, in applicazione delle norme relative al Decreto Legislativo 09/04/2008, n.81, cosiddetto Testo Unico sulla sicurezza.

Ambiente.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente, in quanto non sussistono elementi di rischio derivanti dall'attività esercitata e dai mezzi impiegati.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Attrezzature industriali e commerciali	65
Altri beni (mobili e arredi, attrezzature informatiche, cellulari aziendali)	1.346
Totale	1.411

Per l'informativa di dettaglio si rimanda a quanto descritto nella nota integrativa.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, numero 1, del codice civile, si dà atto che nel corso dell'esercizio 2012 non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La Società non ha intrattenuto rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile, si fa presente che la Società non possiede attività finanziarie per le quali siano stati utilizzati strumenti finanziari; pertanto nulla è da rilevare in merito ai rischi creditizi e di liquidità.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In merito alle informazioni richieste dal comma 6 bis dell'art. 2427 C.C., si informa che la Società non ha effettuato operazioni in valuta.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Società continua ad essere caratterizzata da un'intensa attività progettuale (nelle diverse fasi di identificazione delle iniziative, istruzione delle pratiche e monitoraggio tecnico-finanziario) sui diversi Programmi interministeriali relativi ai piani di intervento di Arcus succedutisi dal 2004 ad oggi.

In riferimento alle norme in corso di applicazione, facendo riferimento alla citata legge del 7 agosto 2012 n. 135 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (c.d. Spending Review), si fa presente che nell'ottica della riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure, la Società ha provveduto alla stesura del budget previsionale 2013 tenendo conto delle riduzioni applicabili oltre che ad approvvigionarsi di nuovi contratti di fornitura per i consumi di energia elettrica e telefonia fissa e mobile a seguito delle convenzioni Consip Spa.

Destinazione del risultato d'esercizio

Spettabile Azionista,

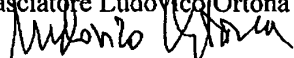
il bilancio chiuso al 31.12.2012 riflette le evidenze contabili e documentali della Società, che determinano un utile di Euro **930.731**.

Si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio come di seguito indicato:

utile d'esercizio al 31/12/2012	Euro	930.731
5% a riserva legale	Euro	46.536
a dividendo	Euro	35.748
a utile a nuovo	Euro	848.447

Ringrazio per la fiducia accordatami e invito ad approvare il bilancio così come presentato.

Roma, 25 marzo 2013

L'Amministratore Unico
Ambasciatore Ludovico Ortona


ALLEGATO 1

Progetti di particolare rilevanza per i loro contenuti ed il loro valore simbolico, evidenziati, a titolo esemplificativo, nell'ambito dell'attività progettuale dell'anno 2012.

- Progetto “La Rete dei Musei” e Progetto “150° - I luoghi della memoria”.

Si tratta di due iniziative per un totale di € 13.350.000, mirate al recupero di monumenti, statue, musei, che rappresentano testimonianze significative sul periodo risorgimentale nazionale. Per i 150 anni dell'Unità d'Italia si sono voluti recuperare e rendere fruibili spazi o luoghi che hanno ospitato i protagonisti dell'unificazione del nostro Paese. A tal fine il Comitato per il 150° ha selezionato tra le varie proposte avanzate dagli Enti locali e dalle Soprintendenze alcuni edifici o luoghi emblematici.

- Progetto “Museo Nazionale del Cenacolo Vinciano”.

Con una somma pari a € 300.000, Arcus contribuisce alla salvaguardia di un capolavoro dell'architettura rinascimentale italiana, rappresentato dal complesso conventuale di Santa Maria delle Grazie, luogo simbolo per la città di Milano, di eccezionale interesse storico artistico anche per la famosa tribuna della chiesa, realizzata dall'arch. Donato Bramante. All'interno del Refettorio Leonardo da Vinci ha dipinto l'Ultima Cena per volere di Ludovico il Moro.

- Progetto “Duomo di Pavia”.

Arcus è intervenuta con la cifra di € 1.000.000 per il recupero e il consolidamento del Duomo di Pavia, capolavoro dell'arte risalente al XV° secolo. Il finanziamento è finalizzato al restauro delle superfici interne del Duomo, che attualmente risultano interessate da fenomeni di degrado, ed al completamento di interventi che, unitamente ai lavori già realizzati all'esterno, possano consentire la riapertura della Cattedrale al culto e alla visita dei turisti in condizione di sicurezza.

- Interventi di conservazione e valorizzazione del Parco Archeologico di Populonia.

Il finanziamento Arcus, pari a € 1.000.000, è destinato alla realizzazione di un progetto complessivo di conservazione, adeguamento e valorizzazione dell'attuale area del Parco, affrontando i temi della conservazione di quanto emerso nel corso delle recenti ricerche e risolvendo alcuni aspetti finalizzati ad una migliore fruizione e comprensione del patrimonio culturale.

- **Progetto “L’Aquila, Castello Cinquecentesco”.**

Con un finanziamento pari a € 1.500.000, Arcus contribuisce in modo significativo ad una duplice finalità. La prima, più diretta e immediata, consistente nel restauro e nel consolidamento del corpo Sud-Est del Castello Cinquecentesco, attualmente sede del Museo Nazionale d’Abruzzo e di parte degli uffici della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per l’Abruzzo. L’altra, indiretta ma non per questo meno importante, mira, attraverso la riapertura degli spazi museali, al ripristino della funzionalità del centro storico della città dell’Aquila, all’interno di un sforzo collettivo che ha visto le istituzioni impegnarsi nel tentativo di ristabilire, tra le mille difficoltà del caso, quella relazionale privilegiata che legava e lega tutt’ora gli aquilani con la loro città storica.

- **Complesso Monumentale della Venaria Reale.**

Con un finanziamento pari a € 2.000.000 Arcus consente il completamento di un intervento più vasto di tutela e conservazione di un complesso di elevato pregio architettonico e annoverato nel patrimonio universale UNESCO, e la sua valorizzazione con attività ad alto valore sociale.

- **Complesso monumentale di Villa Campolieto a Ercolano.**

Arcus interviene, con un finanziamento pari a € 800.000, per realizzare opere di restauro e consolidamento della Villa, sede rappresentativa della Fondazione Ente Ville Vesuviane, da molti anni un importante polo turistico-culturale che svolge un ruolo fondamentale per lo sviluppo del sottosistema ercolanese e del più vasto comprensorio vesuviano.

Attività autonome condotte da Arcus che assumono particolare rilevanza strategica.

- **L’Associazione Parchi e Giardini d’Italia (APGI)**, associazione costituita nel 2011 e riconosciuta giuridicamente in data 29/02/2012, non esercente attività di lucro. Il progetto dell’Associazione nasce per raccogliere le adesioni delle diverse istituzioni pubbliche e private attive in Italia del cosiddetto terzo settore nel campo socio-culturale, e potrà altresì rappresentare il nostro Paese in seno alla Federazione Europea per i Parchi e Giardini (Parks and Gardens of Europe). E’ stato anche siglato un protocollo di collaborazione tra APGI e MiBAC a suggello di un’attività congiunta e condivisa nell’ambito istituzionale. I soci fondatori sono: Arcus S.p.A.(socio promotore dell’iniziativa); Associazione Civita; Associazione Dimore Storiche Italiane; FAI - Fondo per l’Ambiente Italiano; Fondazione Ente Ville Vesuviane; Fondazione Monte dei Paschi di Siena; Garden Club - Giardino Romano; Istituto Regionale Ville Tuscolane; Promo PA Fondazione; TCI - Touring Club Italiano; UGAI - Unione Nazionale Garden Clubs e Attività Similari d’Italia. L’importanza dell’operazione risiede non solo nelle finalità e negli obiettivi dell’Associazione, ma anche nel successo dell’azione strategica svolta da Arcus come soggetto propulsore dell’iniziativa, aggregatore delle realtà più significative nel settore di riferimento e fund-raiser per il capitale;

- Progetto per l'attuazione delle **“Linee Guida per la costituzione e gestione dei parchi archeologici”** definite da parte del Gruppo di lavoro appositamente istituito con Decreto del 1° agosto 2008 dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali. Il progetto è stato concluso nel corso dell'anno 2012.
Le “Linee guida” sono un vero e proprio atto di indirizzo, frutto del lavoro del suddetto tavolo ministeriale composto da esperti del settore, e costituiscono un quadro di riferimento per l'attuazione di un percorso di accreditamento qualitativo-gestionale, volto alla costituzione dei “Parchi Archeologici”.
Arcus sta operando come struttura deputata a coordinare e supportare l'intero processo sperimentale della fase di accreditamento per i primi parchi archeologici.
Il processo di accreditamento porterà con sé sia un'innovazione gestionale delle singole realtà, sia la loro messa a sistema, anche con i territori di riferimento e i relativi soggetti gestori.
Il progetto complessivo si inquadra pertanto in una strategia innovativa di gestione e valorizzazione del patrimonio culturale che possa coniugare tutela e sviluppo socio-economico.

- Progetto **“La Bibbia di Marco Polo tra Europa e Cina”**. Il progetto riguarda il manoscritto del XIII secolo, di incommensurabile valore storico, morale, religioso e culturale, noto come la Bibbia di Marco Polo, ed ha meritato l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e l'inserimento nei programmi ufficiali del 2012, anno del dialogo interculturale sino-europeo voluto dalla Commissione Europea e dal Governo della Repubblica popolare cinese. Il manoscritto ha viaggiato tra l'Europa e la Cina per sei secoli ed è testimone di un lunghissimo rapporto, che viene valorizzato, spiegato e raccontato, sia attraverso l'ostensione del codice originale, sia tramite l'organizzazione di occasioni di incontro e di studio nonché con la produzione di 1.000 esemplari dell'edizione in fac simile dell'intera Bibbia, riprodotta su pergamena in scala 1:1, dall'Istituto Italiano dell'Enciclopedia Italiana, unitamente a Il Milione della Bibliothèque Nationale de France, di Parigi.

PAGINA BIANCA

**SOCIETA' PER LO SVILUPPO DELL'ARTE,
DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO S.P.A., CON UNICO
AZIONISTA**

**Sede legale in Roma, Via del Collegio Romano, 27 - Capitale Sociale Euro 8.000.000 i.v.
Registro Imprese di Roma n. 07894071005
R.E.A. presso C.C.I.A.A. di Roma n. 1060411
Codice Fiscale e Partita Iva 07894071005**

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2012

Spett. le Azionista della Società Arcus S.p.A.,

il Collegio Sindacale, in via preliminare, sottolinea il momento particolare della vita societaria di ARCUS spa in cui si colloca l'approvazione del bilancio di esercizio 2012. Infatti, secondo quanto previsto dall'art. 12, commi 24 e segg. del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, nella Legge 7 agosto 2012, n.135, la Società sarà posta in liquidazione dal 1° gennaio 2014 con le modalità e alle condizioni ivi previste. Il contenuto del Decreto è riportato in estratto nella premessa della nota integrativa al bilancio.

Nel corso dell'anno, a seguito della scadenza del Consiglio di Amministrazione, con Decreto Interministeriale del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stato nominato, in applicazione delle disposizioni in materia di organi societari delle Società pubbliche recate dall'art. 4, comma 4, del sopra citato D.L. 95, un Amministratore Unico con decorrenza dal 17 settembre 2012 e fino al 31 dicembre 2013. Di conseguenza la Società ha provveduto a modificare il proprio Statuto prevedendo l'organo amministrativo monocratico.

Il Collegio Sindacale, nominato per tre esercizi con Decreto Interministeriale del 27 luglio 2010, svolge, ai sensi dello Statuto, del Dlgs n.39/2010 (art. 14, comma 1, lett. a) e degli articoli nn. 2429 e 2409 bis del codice civile, sia l'attività di vigilanza che di revisione legale dei conti, e redige la presente relazione informando sull'operato svolto nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012.

Il progetto di Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2012, che l'Amministratore Unico sottopone all'approvazione dell'azionista nei termini di legge, è stato redatto secondo l'art. 2423 e seguenti del codice civile. Esso risulta pertanto costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Detti documenti sono stati messi a disposizione del Collegio Sindacale nel rispetto del termine disposto dall'art. 2429, 1° comma, del codice civile.

Funzione di revisione legale dei conti**Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a), del D.Lgs n. 39/2010**

Abbiamo esaminato il progetto di Bilancio di Esercizio della Società Arcus S.p.A. chiuso al 31/12/2012 dal quale si evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 930.731, che riassumiamo nei seguenti valori:

Stato Patrimoniale

Attività	Euro	234.521.152
Passività (escluso il patrimonio netto)	Euro	222.750.107
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	10.840.314
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	930.731
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	133.438.250

Conto Economico

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	1.746.481
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	1.597.676
Differenza	Euro	148.805
Proventi e oneri finanziari	Euro	1.410.804
Proventi e oneri straordinari	Euro	(139.698)
Risultato prima delle imposte	Euro	1.419.911
Imposte sul reddito	Euro	489.180
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	930.731

In merito ai valori di bilancio sopra esposti, il Collegio osserva che:

1. Il valore delle attività è costituito essenzialmente dalle disponibilità finanziarie, pari ad Euro 234.298.935 relative ai depositi bancari suddivisi in base alla loro natura e destinazione, di cui si espone il dettaglio:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	% Variazione
Conto di deposito relativo al capitale sociale	9.112.100	9.059.166	52.934	0,5843%
Conto di deposito relativo alla gestione ordinaria	7.821.458	8.259.016	(437.558)	-5,297%
Conto di deposito relativo alla gestione progetti istituzionali	217.365.377	168.375.280	48.990.097	29,096%
Totale	234.298.935	185.693.462	48.605.473	24,383%

2. Per il valore delle passività si mantengono in assoluta preminenza le somme iscritte alla voce D 14), "Altri Debiti" entro 12 mesi, pari ad Euro 216.665.266, dovuti essenzialmente alla sottovoce "debiti verso terzi per progetti da finanziare", pari ad Euro 215.503.070, così come illustrato nella nota integrativa.

3. Il patrimonio netto, pari al valore di Euro 10.840.314, risulta costituito, oltre che dal capitale sociale (Euro 8 milioni), dalle riserve di natura statutaria, rappresentate dalla “riserva legale”, pari ad Euro 422.273, e dalle riserve derivanti dalla produzione di utili riportati a nuovo, pari ad Euro 2.418.042.
Si rileva il decremento di Euro 5.537.597 delle riserve per utili riportati a nuovo rispetto al precedente esercizio, corrispondente al valore destinato alla copertura dei progetti inseriti nel Programma Interventi di cui al D.I. 13/12/2010, così come illustrato nella nota integrativa.
4. Il valore della produzione, pari ad Euro 1.746.481, risulta costante nel suo complesso rispetto all'esercizio precedente (Euro 1.739.780).
5. I costi della produzione ammontano ad Euro 1.597.676 e risultano inferiori al valore complessivo delle spese strumentali relative all'esercizio precedente, nonché ai valori evidenziati nel budget previsionale 2012. In particolare, tra le singole poste di bilancio della gestione caratteristica si rilevano le economie per le spese “Per Servizi” e spese “Per il Personale”.
6. Tra le poste “Proventi ed oneri finanziari”, pari ad Euro 1.410.804, si evidenzia la riduzione della voce “proventi finanziari” per interessi attivi maturati nel 2012 che, rispetto al 2011, rilevano la variazione di Euro 1.355.059, per effetto della riduzione dei tassi di interesse, come motivato nella nota integrativa.
7. Tra le poste “Proventi ed oneri straordinari”, pari a Euro 139.698, si rileva:
 - per la componente positiva (Proventi straordinari, pari ad Euro 100.477) la restituzione dei contributi INPS, gestione ex Inpdap, versati in eccedenza e richiesti a rimborso su indicazione del Collegio sindacale;
 - per la componente negativa (Oneri straordinari, pari a Euro 240.175) la somma di Euro 236.625, derivante dalle spese legali sostenute in via anticipata e provvisoria per la difesa del personale nel giudizio promosso dalla Corte dei Conti, conclusosi con l'assoluzione del personale stesso (sentenza n. 1037/2012 del 27/09/2012). Per tali spese è stata disposta un'anticipazione da parte della Società, nelle more della definizione del rimborso da parte delle assicurazioni stipulate dagli interessati. Su indicazione del Collegio sindacale, d'intesa con il Magistrato della Corte di Conti addetto al controllo, la Società si è attivata presso il Ministero per i beni e le attività culturali per acquisire dall'Avvocatura Generale dello Stato un parere di congruità sulle suddette spese;
 - la residua differenza delle componenti negative (Euro 3.550) è determinata dalle rettifiche di bilancio per spese che non sono di competenza dell'esercizio.

Il Collegio ha esaminato il bilancio di esercizio della Società chiuso al 31/12/2012, la cui responsabilità per la relativa redazione, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri, compete all'Organo amministrativo.

Su detto bilancio, il Collegio è chiamato ad esprimere, come richiesto dall'articolo 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. n. 39/2010, il proprio giudizio professionale basato sull'attività di revisione svolta secondo i principi di revisione legale dei conti previsti dall'art. 11 del medesimo D.lgs. n. 39.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al Bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla nostra relazione redatta il 04/04/2012.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il progetto di Bilancio d'esercizio della Arcus S.p.A. chiuso al 31/12/2012, che risulta nel suo complesso conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il sopra menzionato progetto di Bilancio d'esercizio è pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società Arcus S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31/12/2012.

Attività di vigilanza sull'amministrazione

Relazione ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 abbiamo svolto il nostro incarico in base a quanto prescritto dall'art. 2403 e seguenti del codice civile. L'attività di vigilanza è stata condotta in base alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle adunanze dell'Organo Amministrativo e dell'Assemblea degli Azionisti, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale e la continuità aziendale.
- In qualità di revisori legali dei conti abbiamo tenuto presso la Società n. 9 adunanze nel corso delle quali sono state effettuate anche le verifiche di cassa con cadenza trimestrale. Durante le stesse adunanze, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e mediante l'esame della documentazione aziendale acquisita, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e pertanto non abbiamo a tale riguardo osservazioni da riferire.

- Nel corso dell'esercizio non abbiamo ricevuto denunce ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile.
- In relazione ai compiti e agli obblighi degli Amministratori nell'esercizio del loro mandato, ai sensi del D.Lgs 8 giugno 2001, n. 231, abbiamo preso atto, nell'ambito delle riunioni indette dall'Organo Amministrativo, anche dell'operato dell'Organismo di Vigilanza istituito nella Società nel mese di ottobre 2009 e riconfermato in data 5 novembre 2012 e dai quali non abbiamo ricevuto segnali di criticità sull'attuazione del modello organizzativo societario.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alla Società dall'Azionista di riferimento, in particolare per l'inserimento della Società nel conto economico e patrimoniale dello Stato. In tal senso osserviamo che sono state rispettate le disposizioni previste per il contenimento della spesa pubblica relative alle riduzioni di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010, alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 23/12/2010 e all'art. 61 D.L. 112/2008, per le quali viene riportato il prospetto riassuntivo.

ADEMPIMENTI D.L.78/2010 CONVERTITO L. 30 LUGLIO 2010, N°122					
Disposizioni di contenimento	Spesa 2009 (da consuntivo)	Limiti di spesa	Spesa prevista 2011 (da Prev. 2011)	Riduzione	Versamento
	a)	b)	c)	d)	e)
		"=(a x limite)"		"=(a-c)"	"=(a-b)"
Incarichi di consulenza limite:20% del 2009 (art.6, comma 7)	22.750,00	4.550,00		22.750,00	18.200,00
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite:20% del 2009 (art.6, comma 8)	791,50	158,30		791,50	633,20
Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art.6, comma 13)	1.180,00	590,00	500,00	680,00	590,00
Totale					19.423,20
Applicazione D.L. n. 112/2008, conv. L. n. 133/2008					
Disposizione					versamento
Art. 61 comma 17 (€ 15.468 per consulenze ed € 856,90)					16.325,00
VALORE COMPLESSIVO RISPARMIO SPESA					35.748,20

Relativamente agli ulteriori adempimenti previsti dall'art. 8 della Legge n. 135 del 07/08/2012, si informa che il risparmio previsto per l'anno 2012 è stato imputato nei conti d'ordine del bilancio 2012, in quanto il relativo valore è stato determinato solo nel gennaio del 2013. In proposito la Società, con nota n. 120, del 31/01/2013, ha richiesto il parere del Ministero per l'Economia e delle Finanze in ordine ai criteri utilizzati per la quantificazione della base di calcolo. Il Collegio precisa che, nelle more dell'acquisizione del predetto parere, la relativa quantificazione va considerata come provvisoria, e quindi suscettibile di rideterminazione.

Il seguente prospetto evidenzia le riduzioni previste per il 2012 nella misura del 5% e a decorrere dall'esercizio 2013 nella misura del 10%.

Totale spese per consumi intermedi 2010	480.425
Riduzione per l'anno 2012 (5%)	24.021
Riduzione per l'anno 2013 (10%)	48.042

- Per quanto riguarda le attività svolte dall'Organo Amministrativo così come descritte nella sua Relazione, non si evidenziano deroghe alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del codice civile.

Nell'ambito dell'attività di vigilanza svolta, segnaliamo come fatti significativi:

- la conclusione della vertenza instaurata presso la Corte dei Conti in relazione al finanziamento per il restauro e il consolidamento del Palazzo di Propaganda Fide e per l'allestimento di un nuovo museo nello stesso Palazzo. Detta vertenza si è conclusa con l'assoluzione dei tre dipendenti di Arcus chiamati a rispondere di presunto danno erariale ipotizzato dalla Magistratura contabile (sentenza n. 1037/2012 del 27 settembre 2012).
- la conclusione della vertenza riguardante il finanziamento a favore di Cinecittà-Luce S.p.A., instaurata dalla società beneficiaria innanzi al TAR, che ha ritenuto che la richiesta di finanziamento avanzata da Cinecittà-Luce, sostenuta dal MiBAC, fosse legittima e ha deciso che Arcus provvedesse al pagamento previsto.

Nel corso dell'esercizio 2012 non abbiamo rilasciato pareri ai sensi di legge, né sono state riscontrate operazioni atipiche e/o inusuali svolte con eventuali parti correlate.

Per quanto concerne gli investimenti immobilizzati, ai sensi dell'art. 2426 del codice civile, punto 5, il Collegio Sindacale esprime il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale delle Immobilizzazioni Immateriali per complessivi Euro 13.580, verificando la correttezza della loro iscrizione in bilancio, nonché del processo di ammortamento applicato.

Ai sensi dell'art. 2424, terzo comma, del codice civile e dell'art. 2427, primo comma, n. 9, del codice civile, Vi informiamo che in calce allo Stato Patrimoniale è stato esaurientemente rilevato il c.d. "sistema dei conti d'ordine".

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dall'Organo amministrativo sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.

Per tutte le funzioni sopra elencate si può dichiarare che non sussistono osservazioni particolari da rilevare.

Inoltre, si dà atto che:

- i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo;
- le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale;
- i ratei e i risconti attivi e passivi sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza temporale dei costi e dei ricavi a cui si riferiscono;
- i debiti sono rilevati al loro valore nominale;
- i costi e i ricavi sono stati rilevati secondo il corretto principio della competenza economica.

Nella Nota Integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile, corrispondendo alle stesse risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Conclusioni

Dalla nostra attività di vigilanza e controllo, svolta durante le riunioni collegiali e sulla base dei documenti sottoposti dall'Organo amministrativo, non sono emersi ulteriori fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione, e pertanto riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il progetto di Bilancio della Società Arcus S.p.A., corredato della Relazione sulla Gestione, è redatto nel suo complesso con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso al 31/12/2012, in conformità alle norme che disciplinano il Bilancio di Esercizio.

Per tutto quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 come presentato dall'Amministratore Unico e concorda con la sua proposta di deliberazione in merito alla destinazione del risultato dell'esercizio pari ad € 930.731, così come segue:

5% riserva legale	Euro	46.536
a dividendo	Euro	35.748
a utile a nuovo	Euro	848.447

Roma, 25 marzo 2013

Il Presidente Dott. ssa Silvia Genovese

Il Sindaco Effettivo Dott. Paolo Andreotti

Il Sindaco Effettivo Dott. Enrico Raffaelli

